



**COMUNE DI AFRAGOLA**  
*PROVINCIA DI NAPOLI*

*Lavori di rifacimento fognatura alla Via Lagnuolo nel  
Comune di Afragola*

**Progetto Definitivo/Esecutivo**

(Art. 23 D.Lgs. n.50/2016)

<b>ID</b>	<b>10</b>	<b>Organizzazione del cantiere</b>
<b>Cod. El.</b>	<b>SIC 03</b>	

<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>
0	10/09/2018	Prima emissione

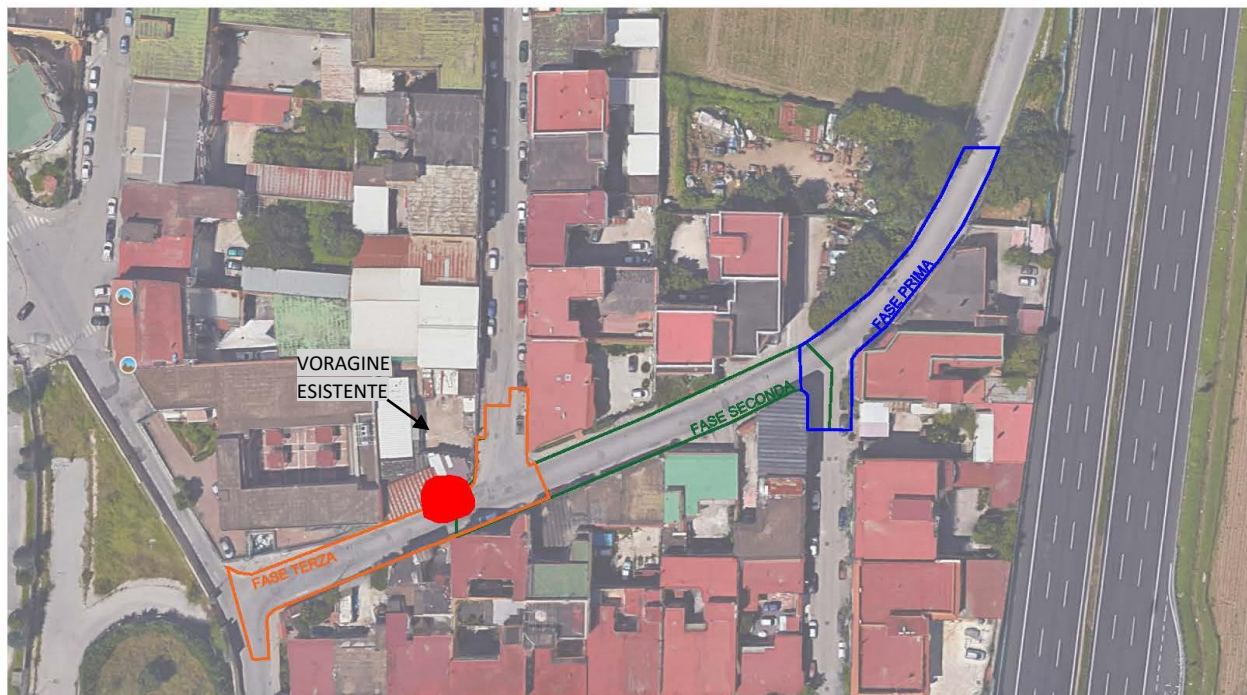
<b>Progettista</b> Ing. Marco Pagano	<i>Scala grafica:</i> -
---	----------------------------



## Organizzazione del cantiere

Il presente elaborato è redatto in relazione ai lavori di rifacimento della fognatura alla Via Lagnuolo nel Comune di Afragola (NA); e si pone l'obiettivo di individuare le criticità che le lavorazioni possono comportare, al fine di predisporre un piano di organizzazione del cantiere per mitigare le stesse.

Visto che le opere relative al rifacimento della rete fognaria interessano tratti di strada, in un centro



abitato, dove la posizione delle tubazioni in relazione alla larghezza della carreggiata non permette la chiusura parziale della carreggiata; è stata predisposta una compartimentazione dei singoli tratti in modo da eseguire le lavorazioni in fasi. A tal proposito per l'esecuzione dell'intervento si sono individuate quattro macro fasi di lavorazioni riportate nella tavola SIC 03 – Organizzazione di Cantiere.

La prima macro fase di lavorazione interessa l'opera di riempimento della voragine esistente con successiva opera di sostegno, realizzata mediante palificata in calcestruzzo armato, al fine di garantire la sicurezza degli edifici occupanti l'intera area e di prevenire rischi di cedimenti durante la fase di lavorazione. Mentre le restanti tre fasi di lavorazioni interessano lo scavo e la posa dei nuovi collettori fognari su via Lagnuolo.

In questo modo tutte le attività saranno condotte in modo tale da non interrompere il traffico lungo tutta la Via Lagnuolo e le vie che vi si immettono, cercando così di limitare interferenze con il traffico cittadino e di mitigare l'impatto delle lavorazioni ai residenti limitrofi. Tutte le varie figure che concorrono alla realizzazione dell'opera nelle varie fasi, coopereranno comunque all'attuazione delle

misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'appalto, per mantenere elevata la qualità del sistema cantiere, sia dal punto di vista produttivo che della sicurezza.

Per garantire la sicurezza dei pedoni è opportuno tener conto dell'art. 40 *“Sicurezza dei pedoni nei cantieri stradali”* del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495, ed in particolare il comma 4 dello stesso riportato di seguito:

*“Se non esiste marciapiede, o questo è stato occupato dal cantiere, occorre delimitare e proteggere un corridoio di transito pedonale, lungo il lato o i lati prospicienti il traffico veicolare, della larghezza di almeno 1 m. Detto corridoio può consistere in un marciapiede temporaneo costruito sulla carreggiata, oppure in una striscia di carreggiata protetta, sul lato del traffico, da barriere o da un parapetto di circostanza segnalati dalla parte della carreggiata, come precisato al comma 3.”*

A tal proposito sarà predisposto lungo tutta la strada un idonea protezione lungo i marciapiedi non coinvolti da lavorazioni, laddove il marciapiedi risulta interessato dall'area di cantiere allora sarà predisposto idoneo passaggio provvisorio come previsto dalla normativa in materie sopra riportata.

## **Compartimentazione aree**

L'accesso involontario di non addetti ai lavori alle zone corrispondenti al cantiere deve essere impedito mediante recinzioni robuste di altezza non inferiore a 2 m, munite di scritte ricordanti il divieto e di segnalazioni di pericolo. Inoltre le recinzioni e la segnaletica verticale dovranno essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili, e dove non risulti sufficiente l'illuminazione naturale gli stessi devono essere illuminati artificialmente.

Per ogni singola compartimentazione sarà predisposto un accesso all'area di cantiere carrabile e uno pedonale, entrambi dotati di opportuna segnaletica, in modo da permettere lo scarico e il carico delle merci in completa sicurezza in orari caratterizzati da un basso traffico cittadino. Sarà, inoltre, allestita un'area di stoccaggio provvisorio dei materiali in prossimità dell'accesso carrabile al cantiere e ad una dovuta distanza dallo scavo, opportunamente recintata mediante transenne in PVC. Nei pressi dell'accesso pedonale sarà allestita un'area per i baraccamenti di cantiere, recintata con transenne in PVC, contenente un box adibito agli uffici di cantiere ed uno per i servizi igienici. Sarà cura dell'Appaltatore predisporre dei servizi igienici chimici in numero adeguato alla forza lavoro che sarà presente in cantiere, nonché alla dislocazione delle aree di cantiere che saranno contemporaneamente aperte; e provvedere alla periodica pulizia e sanificazione del servizio igienico, onde garantirne delle decorose condizioni di utilizzo. Infine sarà allestita un'area per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti

di cantiere, dove gli stessi saranno catalogati rispetto ai codici CER e trasportati presso una discarica autorizzata.